



"Ultima fatica alla sala palustre"

**ADRIANO
BOCCALETTI
(1937 - 2002)**

Adriano Boccaletti ha attinto dalla terra i succhi della sua arte. Il colore trepido dei suoi quadri e la materia meditata delle sue ceramiche esaltano questa corrispondenza affettiva. Tutta la sua opera rappresenta un intreccio di legami con i luoghi natali, quelli della pianura... *M. F. (da "Gazzetta di Modena" del 10 ottobre 2001)*

...Dalla fine degli anni Ottanta Boccaletti viene muovendo la propria ricerca che ha acquisito maturità, padronanza di un linguaggio, che ha abbandonato certe asperità, certe povertà cromatiche, per mescolare, nella dolcezza di raffinate e tenui cromie, l'aria con la luce. In tremori di trattenute, pudiche, ma non per questo meno vere emozioni. *M. Dall'Acqua (dalla monografia "Adriano Boccaletti pittore", settembre 2000)*

Gli aggettivi che più spesso ricorrono nel descrivere l'operato di Adriano Boccaletti sono invariabilmente legati al concetto di familiarità, naturalezza, tradizione. Niente di più vero, dal momento che il paesaggio nelle nostre campagne basso-mantovane o modenesi, ed il lavoro agricolo e domestico svolto senza soste da energiche contadine, sono i capisaldi del suo operato artistico. *L. Corradini (presentazione della mostra alla galleria "2E" di Suzzara, maggio 2001)*

IPPODROMO DELLA GHIRLANDINA - MODENA

MOSTRA:

i giovedì 16 - 23 - 30 luglio

•

visita: orari corse serali



"Ultima fatica alla sala palustre"

**ADRIANO
BOCCALETTI
(1937 - 2002)**

Adriano Boccaletti ha attinto dalla terra i succhi della sua arte. Il colore trepido dei suoi quadri e la materia meditata delle sue ceramiche esaltano questa corrispondenza affettiva. Tutta la sua opera rappresenta un intreccio di legami con i luoghi natali, quelli della pianura... *M. F. (da "Gazzetta di Modena" del 10 ottobre 2001)*

...Dalla fine degli anni Ottanta Boccaletti viene muovendo la propria ricerca che ha acquisito maturità, padronanza di un linguaggio, che ha abbandonato certe asperità, certe povertà cromatiche, per mescolare, nella dolcezza di raffinate e tenui cromie, l'aria con la luce. In tremori di trattenute, pudiche, ma non per questo meno vere emozioni. *M. Dall'Acqua (dalla monografia "Adriano Boccaletti pittore", settembre 2000)*

Gli aggettivi che più spesso ricorrono nel descrivere l'operato di Adriano Boccaletti sono invariabilmente legati al concetto di familiarità, naturalezza, tradizione. Niente di più vero, dal momento che il paesaggio nelle nostre campagne basso-mantovane o modenesi, ed il lavoro agricolo e domestico svolto senza soste da energiche contadine, sono i capisaldi del suo operato artistico. *L. Corradini (presentazione della mostra alla galleria "2E" di Suzzara, maggio 2001)*

IPPODROMO DELLA GHIRLANDINA - MODENA

MOSTRA:

i giovedì 16 - 23 - 30 luglio

•

visita: orari corse serali



"Ultima fatica alla sala palustre"

**ADRIANO
BOCCALETTI
(1937 - 2002)**

Adriano Boccaletti ha attinto dalla terra i succhi della sua arte. Il colore trepido dei suoi quadri e la materia meditata delle sue ceramiche esaltano questa corrispondenza affettiva. Tutta la sua opera rappresenta un intreccio di legami con i luoghi natali, quelli della pianura... *M. F. (da "Gazzetta di Modena" del 10 ottobre 2001)*

...Dalla fine degli anni Ottanta Boccaletti viene muovendo la propria ricerca che ha acquisito maturità, padronanza di un linguaggio, che ha abbandonato certe asperità, certe povertà cromatiche, per mescolare, nella dolcezza di raffinate e tenui cromie, l'aria con la luce. In tremori di trattenute, pudiche, ma non per questo meno vere emozioni. *M. Dall'Acqua (dalla monografia "Adriano Boccaletti pittore", settembre 2000)*

Gli aggettivi che più spesso ricorrono nel descrivere l'operato di Adriano Boccaletti sono invariabilmente legati al concetto di familiarità, naturalezza, tradizione. Niente di più vero, dal momento che il paesaggio nelle nostre campagne basso-mantovane o modenesi, ed il lavoro agricolo e domestico svolto senza soste da energiche contadine, sono i capisaldi del suo operato artistico. *L. Corradini (presentazione della mostra alla galleria "2E" di Suzzara, maggio 2001)*

IPPODROMO DELLA GHIRLANDINA - MODENA

MOSTRA:

i giovedì 16 - 23 - 30 luglio

•

visita: orari corse serali